

li che avevano inaridite le membra, i quali tutti attendevano per entrarvi che l'acqua fosse agitata; giacchè ad un certo tempo scendeva un'angelo del Signore in questa piscina commovendone l'acqua, e quegli che vi entrava il primo era guarito, qualunque fosse la sua malattia. Ora trovavasi ivi un paralitico da oltre 38 anni il quale, per non aver chi lo aiutasse a discendere tosto che l'acqua intorbidava, avea sempre la sciagura di essere prevenuto da qualche altro. Vedendolo Gesù gli domanda se vuol esser guarito. Il malato gli espone la situazione in cui si trova. *Alzatevi*, gli disse Gesù, *portate via il vostro letto, e camminate*. Così fa egli, e gli Ebrei in luogo di render gloria a Dio di questa meraviglia, si scandolezzano perchè questo uomo trasporti il suo letto in giorno di sabbato. La guarigione operata indi a poco di una mano inaridita in simile giorno porta al colmo il furore dei Farisei, e gli induce a congiurare cogli Erodiani (1) alla sua perdita. Gesù conoscendo le loro

(1) » Ciò che nel Vangelo si accenna degli Erodiani, dice Prideaux » (Stor. degli Ebr. Tom. V, l. XIII, 124 e segg.) sembra indicare ab- » bastanza, ch'essi erano una setta di Ebrei la quale differiva dalle altre » in alcuni punti della legge e della religione. Essi sono nominati insie- » me coi Farisei e da essi distinti, di guisa che devon considerarsi for- » menti una setta particolare come quelli dell'altra. È pur detto di loro » che aveano un lievito particolare, com'è detto dei Farisei (val dire » alcuni dommi falsi e perniciosi) che guastava la pasta in cui si po- » neva, e Gesù Cristo avverte i suoi discepoli di ben guardarsi dal lie- » vito degli uni e degli altri. E poichè egli lo chiama il lie- » vito di Erode, convien dire che Erode sia l'autore dei dommi peri- » colosi che distinguevano questa setta da tutte le altre degli Ebrei, e » che si chiamavano Erodiani quelli che abbracciavano tali dommi, essen- » do i suoi seguaci per la più parte gente di corte, che aveano cariche nel » palazzo, ed i loro discendenti: la versione Siriaca, ovunque ritrovasi il » nome di Erodiani, lo traduce per quello di *domestici di Erode*. Tale » versione essendosi fatta assai di buon'ora per uso della Chiesa di Antio- » chia, i suoi collaboratori erano vicinissimi al tempo del sorgere di questa » setta, e perciò aveano il vantaggio di sapere meglio che gli altri la cosa. » Ecco dunque, come a me sembra, ben provato essere gli Erodiani una » setta, e una setta venuta da Erode il Grande ».

Ma quali erano i dommi di questa setta? La sola via che ci resta per iscoprirlo è di esaminare in che cosa il suo fondatore differisse dal rimanente degli Ebrei; giacchè così certamente si avrà la differenza di questi settarii dagli altri Ebrei. Si trova esservi due articoli, sui quali Erode e gli Ebrei non si